

Covid-19: le prossime misure del Governo

12 Marzo 2020

Le Aule di Camera e Senato hanno approvato le proposte di risoluzione ([6-00102 n. 1 - testo 2](#) a firma di Sen. Gianluca [Perilli](#) - Gruppo parlamentare M5S, Sen. Andrea [Marcucci](#) - Gruppo parlamentare PD, Sen. Loredana [De Petris](#) - Gruppo parlamentare Misto, Liberi e Uguali, Sen. Davide [Faraone](#) - Gruppo parlamentare IV-PSI), Sen. Dieter [Steger](#) - Gruppo parlamentare Aut e [n. 6-00103](#) a firma di On. Davide Crippa - Gruppo parlamentare M5S, On. Graziano Delrio - Gruppo parlamentare PD, On. Maria Elena Boschi - Gruppo parlamentare Italia Viva e On. Rossella Muroli Gruppo parlamentare Liberi e Uguali) che autorizzano lo scostamento e **l'aggiornamento del piano di rientro verso l'obiettivo di medio termine per fronteggiare le esigenze sanitarie e socio-economiche derivanti dall'emergenza epidemiologica Covid-19**, come indicato nella Relazione al Parlamento predisposta ai sensi dell'articolo 6, comma 5, della legge 24 dicembre 2012, n. 243 ([Doc. LVII-bis n. 1](#)) così come [integrata dalla Relazione del Ministro dell'Economia e delle finanze](#) nella seduta di Aula del Senato dell'11 marzo 2020.

Il **Ministro dell'economia e delle finanze Gualtieri** ha evidenziato - in corso di seduta - che, con l'aggravarsi dell'epidemia, **la stima di risorse necessarie, inizialmente di 7,5 miliardi, è stata integrata con ulteriori 13,5 miliardi.**

Per tale ragione, **il Governo ha chiesto al Parlamento di autorizzare uno scostamento dagli obiettivi di finanza pubblica definiti nella scorsa Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza per un importo fino a 20 miliardi di euro**, pari all'1,1 per cento del PIL, in termini di indebitamento netto. **Tale scostamento corrisponde a circa 25 miliardi di maggiori stanziamenti di bilancio per competenza e per cassa.**

Questo incremento si è reso necessario, alla luce delle nuove misure restrittive adottate dal Governo, **per rafforzare gli interventi che saranno contenuti nel decreto-legge che il Consiglio dei ministri adotterà venerdì prossimo.** Al riguardo, il Ministro ha precisato che il **"decreto-legge in preparazione, che sarà adottato, in settimana, prevederà misure per un ammontare di circa 12 miliardi"**.

Gli assi portanti del provvedimento **saranno quattro.**

-In primo luogo, garantiremo le risorse per fronteggiare l'emergenza sotto il profilo sanitario e della **protezione civile.** In un prossimo intervento normativo sarà disposta la possibilità per la Protezione civile di **requisire, in uso o in proprietà** sia presidi sanitari e medico-chirurgici e beni mobili occorrenti per fronteggiare la predetta emergenza sanitaria; **sia strutture alberghiere e altri immobili da utilizzare per ospitarvi le persone in sorveglianza sanitaria e isolamento fiduciario o domiciliare.**

-Il secondo asse riguarda **il lavoro** con l'obiettivo che nessuno dovrà perdere il proprio posto di lavoro a causa

del Coronavirus o venire licenziato. Per questo, verrà **potenziata la cassa integrazione in deroga e il fondo di integrazione salariale per l'intero territorio nazionale e per tutti i settori produttivi, incluse le attività con meno di 5 dipendenti.** Si interverrà per assicurare un sostegno al reddito per i lavoratori non coperti dalla Cassa integrazione in deroga, gli autonomi, i lavoratori a tempo determinato. Si tratta di interventi che vanno nella direzione della tutela dei redditi e che, al tempo stesso, chiedono **alle imprese di attivarsi, insieme ai sindacati, per assicurare la piena sicurezza sanitaria per tutti i lavoratori.** Verranno aiutati i genitori che lavorano e che si trovano in difficoltà a causa della necessaria chiusura delle scuole **rafforzando il congedo parentale e contribuendo alle spese per la baby sitter.**

-Il terzo asse di intervento sarà volto a assicurare **la necessaria liquidità alle famiglie e alle imprese.**

In primo luogo verrà ulteriormente **potenziato il Fondo Centrale di Garanzia a sostegno delle PMI: sarà esteso con accesso gratuito su tutto il territorio nazionale, saranno prolungate le garanzie prestate e sarà possibile aumentare le percentuali di garanzia in specifiche aree e filiere.**

Accanto a queste misure, si prevede una semplificazione procedurale per la **sospensione delle rate dei mutui per la prima casa e sarà anche resa possibile la sospensione del pagamento delle rate dei mutui e dei prestiti bancari prolungandone la durata grazie all'intervento di parziali garanzie statali.**

Sarà altresì previsto che le imprese possano continuare a **beneficiare delle aperture di credito accordate ma non ancora utilizzate.**

A queste misure si aggiungono le risorse messe a disposizione dalla **Cassa Depositi e Prestiti e da Sace** per sostenere le imprese che passano da 1 a 7 miliardi.

Si introdurranno, infine, misure per sostenere il settore bancario nel rafforzamento dei bilanci attraverso **incentivi che liberino nuovo capitale bancario a sostegno di nuova finanza per le imprese e per le famiglie.**

-Il quarto asse riguarderà il fisco. Da un si prevede di **posticipare una serie di adempimenti per venire incontro alle oggettive difficoltà di contribuenti e operatori del fisco.** Dall'altro lato, per assicurare un adeguato sostegno alle aziende e ai lavoratori autonomi colpiti dagli effetti dell'emergenza sanitaria, in termini di riduzione del livello di attività e di fatturato con conseguente impatto sulla liquidità, **potranno essere introdotte misure di sospensione dei versamenti tributari e contributivi, anche in previsione di un futuro parziale ristoro.**

A fianco di questi assi principali di intervento il Governo è impegnato ad **accelerare e a sbloccare gli**

investimenti già programmati e finanziati, anche rivedendo le procedure amministrative.

In conclusione il Ministro ha evidenziato che **la finanza pubblica italiana è sostenibile** *“come dimostra il miglior risultato registrato a consuntivo 2019, quando, come ha certificato l’Istat, l’indebitamento netto è sceso all’1,6 per cento del PIL, il valore più basso degli ultimi 12 anni e inferiore di oltre mezzo punto percentuale sia al dato del 2018 sia alle previsioni elaborate a ottobre”*. Ha, altresì, sottolineato *“ il risultato positivo della spesa per investimenti che, anche per effetto degli interventi di sblocco adottati nei primi mesi dell’azione di Governo, è tornato a crescere dopo quattro anni, segnando un aumento di quasi 3 miliardi rispetto al 2018. L’aumento del disavanzo, per il quale il Governo chiede l’autorizzazione è frutto della situazione straordinaria che stiamo vivendo e **non mette a repentaglio la sostenibilità di lungo termine delle nostre finanze pubbliche.** Quando questa fase sarà alle nostre spalle riprenderà il percorso di aggiustamento”*.

Vedi precedente del [9 marzo 2020](#)

[Link resoconto stenografico Aula della Camera](#)

[Link resoconto stenografico Aula del Senato](#)